



PROVINCIA DI AREZZO

REP. n. _____

Contratto di appalto per l'affidamento dei lavori di ripristino della funzionalità della viabilità alternativa all'itinerario SS 3 bis tra Pieve Santo Stefano nord e Canili – lotto 1 stralcio 1 sul tratto di 1,2 km. a nord di Valsavignone - CUP: I27H23000190001 CIG: B500CEEE94, Codice Unico Ufficio IGT3BQ.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **2025 (duemilaventicinque)** il giorno ____ (____) del mese di _____, in una sala degli uffici della Provincia posti in Piazza della Libertà n. 3, dinanzi a me, **Avv.to Angelo Capalbo**, Segretario della Provincia di Arezzo, Ufficiale Rogante ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del d. lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, iscritto all'Albo dei Segretari comunali e provinciali al n. 1574, munito di firma digitale n. seriale 383c9ddabfa88abc, rilasciata il 06.01.2023 da Aruba PEC S.P.A. - NG CA 3, OU - valida sino al 06.01.2026 e non revocata, in tale qualità autorizzato a ricevere atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse della Provincia stessa, sono personalmente comparsi i Signori:

- **Paolo Bracciali**, nato a Sinalunga (SI) il 29.11.1968, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia di Arezzo, Piazza della Libertà n. 3, Dirigente legittimato alla stipulazione del presente atto e in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____.2025, dichiarata immediatamente eseguibile. C.F.: 80000610511.

E

- _____, nat_ a _____ il _____, in qualità di Amministratrice Unica dell'Impresa **COGIFE S.R.L. di G. Baldelli e Figli** (di seguito per brevità **COGIFE S.R.L.**) con sede e domicilio fiscale in Umbertide (PG) Frazione Poggio Manente snc, CAP 06019, pec: i001035.pg00@postepccassaedile.it, come da visura camerale della C.C.I.A.A. dell'Umbria del __.__.2025, depositata in atti, C.F. 00460720584 e P. IVA 02281280541, nel prosieguo del presente atto anche "Impresa".

Le parti contraenti si danno inoltre reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 82 del 07 marzo 2005 e dall'articolo 18, comma 1° del Codice dei Contratti Pubblici approvato con il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e sue successive modifiche ed integrazioni;

I Signori comparenti, aventi i requisiti di legge e della cui identità io Segretario Generale sono certo, rinunciano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni a questo contratto ed a maggior chiarimento di quanto segue premettono:

Che con Decreto del Presidente n.128 del 24.12.2024, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di ripristino della funzionalità della viabilità alternativa all'itinerario SS 3 bis tra Pieve Santo Stefano nord e Canili – lotto 1 stralcio 1 sul tratto di 1,2 km. a nord di Valsavignone per un importo complessivo di € 4.560.000,00=, con imputazione della spesa al capitolo 3242/800;

Che con il medesimo Decreto n. 128/2024 viene dato atto che il progetto si compone degli elaborati in esso elencati, che seppur non allegati al presente atto, sono da considerarsi parte integrante del presente contratto;

Che con Determinazione Dirigenziale n. 2203 del 24.12.2024 è stato stabilito di appaltare i lavori in oggetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del minor prezzo, in applicazione dell'art. 108 del medesimo D.Lgs. 36/2023, per un importo di € 3.102.497,82= (comprensivo dei costi della manodopera per € 478.952,67) oltre i costi della sicurezza per € 45.274,25= non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 3.147.772,07= al netto di IVA;

Che, a seguito di apposita procedura di gara, con Determinazione Dirigenziale n. 598 del 28.03.2025, è stata formalizzata la proposta di aggiudicazione in favore dell'Impresa **COGIFE S.R.L.**, che ha offerto il ribasso del 35,510%, per un importo netto di € 2.000.800,84=, oltre a costi della sicurezza per € 45.274,25= non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di € 2.046.075,09=, al netto dell'IVA di legge, come risulta dall'offerta dell'Impresa medesima e dai verbali di gara depositati in atti;

Che con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato lo schema del presente contratto.

Quanto sopra premesso fra i su indicati componenti, di comune accordo si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2

(Oggetto dell'appalto)

L'Amministrazione appaltante, come sopra rappresentata, conferisce all'Impresa **COGIFE S.R.L.**, come sopra rappresentata, che accetta l'appalto dei lavori di ripristino della funzionalità della viabilità alternativa all'itinerario SS 3 bis tra Pieve Santo Stefano nord e Canili – lotto 1 stralcio 1 sul tratto di 1,2 km. a nord di Valsavignone, meglio specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali, allegato sotto la lett. A), Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche, allegato sotto la lett. B), Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche Generali – Allegato “A”, allegato sotto la lett. C) e nel Computo metrico estimativo, allegato sotto la lettera D), oltre che negli elaborati approvati con Decreto del Presidente n. 128/2024 i quali non sono materialmente allegati, pur facendo parte del presente contratto.

Articolo 3

(Corrispettivo dell'appalto)

L'importo complessivo netto del presente atto ammonta a **€ 2.046.075,09=** (diconsi euro duemilioniquarantaseimilazerosettantacinque/09=), di cui € 2.000.800,84= per lavori oltre costi della sicurezza per € 45.274,25=, oltre IVA prevista dalla normativa vigente.

Il pagamento delle competenze verrà effettuato secondo le disposizioni di

cui all'articolo 7 dell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche Generali – Allegato “A”, (All. C).

Le Parti concordano espressamente che:

- il termine per effettuare i pagamenti relativi ad acconti e saldo del corrispettivo è fissato in 30 (trenta) giorni come previsto ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. 36/2023.
- il termine per l'emissione del certificato di pagamento relativo ad acconti e saldo è disposto ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 4

(Tempo utile per la ultimazione dei lavori e penali)

L'appalto avrà la durata di giorni **176 (centosettantasei)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo verranno applicate le penali riportate nell'art. 8 dell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche Generali – Allegato “A”, (All. C).

Articolo 5

(Garanzia definitiva e coperture assicurative)

Garanzia per mancato od inesatto adempimento¹

L'Impresa aggiudicataria ha costituito la cauzione di € _____ = (diconsi euro _____/), ai sensi del combinato disposto dell'art. 117 e dell'art. 106, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 - mediante polizza fideiussoria n. _____ del _____ emessa da _____, Agenzia _____, la quale si intende progressivamente svincolata ai sensi e nei modi disciplinati dall'art. 117,

¹ L'articolo 5 ha due rubriche.

comma 8 del D.lgs. 36/2023 e che viene conservata nel fascicolo e, sebbene materialmente non allegata al presente contratto, ne forma parte integrante e sostanziale.

L'Impresa ha l'obbligo di reintegrare la cauzione su cui l'Amministrazione abbia dovuto rivalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 117, comma 3.

Polizza assicurativa per responsabilità civile

Ai sensi dell'articolo 117, comma 10 del D.lgs. 36/2023, l'Impresa aggiudicataria ha stipulato in data _____ con _____ Agenzia _____ la polizza CAR "Contractors All Risk" n. _____, che prevede, le seguenti coperture:

€ 2.046.075,09= per la Sezione A: Danni alle Opere;

€ 500.000,00= per la Sezione B: Responsabilità Civile verso terzi.

La ridetta polizza CAR ha validità dal _____ al _____, viene conservata nel fascicolo e, sebbene materialmente non allegata al presente contratto, ne forma parte integrante e sostanziale. L'Impresa sotto la propria responsabilità si impegna a mantenere in essere la polizza CAR nei termini e tempi di cui al ridetto art. 117, comma 10 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 6

(Modalità di pagamento)

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario tramite il conto corrente che l'Impresa appaltatrice ha dichiarato dedicato ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 con propria nota acquisita al protocollo n. _____ del _____,

conservata in atti.

Articolo 7

(Subappalto)

Per quanto concerne il subappalto, viene integralmente applicato quanto previsto dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.

L'Impresa appaltatrice, in sede di gara, ha dichiarato che intende procedere a subappaltare le lavorazioni appartenenti alle categorie OG3 e OS 21 nei limiti di legge e le lavorazioni appartenenti alla categoria OS 12 al 100%.

Articolo 8

(Obblighi dell'Impresa appaltatrice nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)

L'Impresa, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme in vigore contenute nel contratto collettivo F012 Edili Industria e cooperative.

L'aggiudicataria è tenuta a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) sopra indicato, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori.

L'impresa appaltatrice è altresì obbligata a garantire le tutele normative ed economiche previste dalla vigente normativa ai lavoratori in subappalto.

L'Impresa deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, inclusa la Cassa Edile.

Articolo 9

(Interventi sostitutivi dell'Amministrazione appaltante)

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato stesso, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento dei lavori, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato, fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non potrà opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

A garanzia dell'osservanza degli obblighi di cui sopra verrà operata una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo dei lavori, per gli effetti di cui all'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 terzo periodo del D. Lgs. 36/2023, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 6 primo periodo del medesimo articolo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore ina-

dempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Articolo 10

(Dichiarazioni e Modifiche negli assetti proprietari)

L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura dell'Impresa stessa, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi.

L'impresa in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, si impegna, qualora occupi un numero di dipendenti pari o superiori a 15 e non superiore a 50, a consegnare alla Stazione Appaltante - entro 6 mesi dalla conclusione del contratto - una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione e guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

Si impegna inoltre, qualora ne sussistano i presupposti, a consegnare alla Stazione Appaltante - entro 6 mesi dalla conclusione del contratto - la certificazione di cui all'art. 17 della L. 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

In caso di inadempimento agli obblighi sopra descritti, si applicano le penali previste dall' articolo 47, comma 6, del medesimo D.L. 77/2021.

Articolo 11

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

L'Impresa, in relazione al presente atto, si assume ogni obbligo previsto per l'appaltatore dalla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Le Parti danno atto che – ai sensi dell'art. 3, comma 8, della citata L. 136/2010 - il presente contratto si intenderà risolto di diritto, nel caso in cui le transazioni vengano eseguite in violazione di quanto disposto dalla medesima Legge, in relazione ai conti correnti utilizzati.

Ai sensi del medesimo comma 8, l'appaltatore, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante, della notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei propri subappaltatori e subcontraenti.

Articolo 12

(Divieti)

Il contratto d'appalto non può essere ceduto, a pena di nullità.

La violazione della disposizione comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la nullità del contratto.

È vietata infine qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute dall'Amministrazione appaltante.

Articolo 13

(Discordanze negli atti di contratto)

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Impresa appaltatrice ne farà oggetto d'immediata

segnalazione scritta all'Amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore.

In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Articolo 14

(Norma per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190 del 06 novembre 2012)

L'Impresa dichiara che non sussistono cause di incompatibilità a contrattare con la Stazione Appaltante sotto il profilo della L. 190/2012 e relativi provvedimenti attuativi (c.d. normativa anticorruzione).

Dichiara, in particolare, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 21 del D.lgs. 39/2013, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, con ex dipendenti o ex incaricati (per incarichi di cui al D.lgs. 39/2013) della Stazione Appaltante - nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con l'Ente medesimo - i quali abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della Stazione Appaltante e nei confronti dell'affidatario stesso, negli ultimi tre anni di servizio presso l'Ente.

L'Impresa, inoltre, dichiara di essere consapevole che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente articolo sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti

di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'Impresa, pertanto, si impegna a non concludere contratti, che integrino la fattispecie di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e all'art. 21 del D.lgs. 39/2013, per tutto il periodo di vigenza del presente contratto.

Articolo 15

(Obblighi derivanti dal Codice di Comportamento del Dipendente Pubblico ai sensi dell'articolo 2, comma 3° del Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013)

L'impresa si obbliga ad osservare le disposizioni contenute del D.P.R. 62/2013 Regolamento recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", nonché gli obblighi sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Arezzo, approvato con Decreto del Presidente n. 117 del 27.11.2023 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente della Stazione Appaltante, per quanto compatibili.

La violazione degli obblighi derivanti dai sopra citati Codici costituiscono causa di risoluzione del presente contratto.

Articolo 16

(Trattamento dei dati personali)

La Provincia di Arezzo, titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR) e del D.lgs. n. 101/2018 di adeguamento al Reg. UE 697/2016 informa l'Impresa che i dati/informazioni ad essa relativi verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza

di cui alla citata normativa ed esclusivamente per le finalità attinenti all'esecuzione del presente affidamento ed all'assolvimento dei relativi obblighi di legge mediante strumenti, elettronici e cartacei, idonei a garantire la riservatezza. Il conferimento dei dati suddetti è pertanto necessario ed il relativo trattamento non richiede l'acquisizione del consenso. L'eventuale mancata/inesatta/incompleta comunicazione dei dati potrebbe impedire alla Stazione appaltante l'adempimento dei propri obblighi contrattuali. I dati sono trattati ad opera del personale della Stazione appaltante e di ulteriore personale esterno al medesimo, appositamente designato in qualità di responsabile/Incaricato del trattamento.

Nei casi in cui, per l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente accordo fosse necessario trattare informazioni e dati personali di terzi dall'operatore comunicati alla Stazione appaltante, l'Impresa medesima garantisce che tale comunicazione avverrà nel pieno e totale rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR) e dal D.lgs. n. 101/2018 di adeguamento al Reg. UE 697/2016, impegnandosi ad acquisire, laddove necessario, il valido consenso degli interessati anche a beneficio della Stazione appaltante.

L'Impresa assume la qualifica di titolare del trattamento dei dati personali relativi all'Amministrazione provinciale, al personale dipendente della stessa, ai consulenti/collaboratori per essa operanti e ad ogni altro possibile soggetto terzo di cui l'Impresa medesima sia venuto a conoscenza nell'esecuzione del presente contratto. In tale ambito, l'Impresa si impegna al rispetto dei principi e degli obblighi di cui al citato GDPR e ad adottare

ogni misura tecnica ed organizzativa necessaria a garantire la riservatezza dei dati suddetti ed il loro trattamento secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Articolo 17

(Norme finali)

L'Impresa è tenuta sia all'osservanza del Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con D.M. n. 145 del 19.04.2000, sia di quello Speciale, sia di tutte le altre norme previste da leggi e regolamenti in vigore in materia di appalto e delle loro eventuali successive modifiche.

L'Impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

È vincolante inoltre la Legge Regione Toscana 13 luglio 2007 n. 38 e sue successive modifiche ed integrazioni che prevede, peraltro, all'articolo 24, comma 1°, l'obbligo dell'Impresa appaltatrice di informare immediatamente l'Amministrazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con finalità di condizionare la regolare e corretta esecuzione.

Articolo 18

(Spese contrattuali e registrazione)

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa, compresi i diritti di rogito, sono a carico dell'Impresa affidataria. L'IVA, invece, sull'importo dovuto, è a carico dell'Ente appaltante.

Articolo 19

(Domicilio dell'Impresa appaltatrice)

L'Impresa aggiudicataria, ai fini del presente atto, elegge domicilio presso la Segreteria della Provincia di Arezzo.

Dell'atto medesimo, di cui ho diretto personalmente la compilazione integrale, è stata data da me lettura ai Signori comparenti, eccezion fatta per gli allegati, per esplicita richiesta dei comparenti stessi, che dichiarano di ben conoscerli ed accettarli per averne preso preventiva visione.

Le Parti, da me interpellate, hanno dichiarato l'atto stesso in tutto conforme alla loro espressa volontà e quindi lo sottoscrivono insieme a me, Segretario rogante unitamente agli allegati sotto le lettere: A), B), C) e D) mentre in relazione agli ulteriori documenti, approvati con Decreto del Presidente n. 128/2024, i contraenti dichiarano di averne già preso conoscenza e mi dispensano dal darne lettura, formando parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se ad esso materialmente non allegati e conservati nel fascicolo.

Redatto da persona di mia fiducia in formato elettronico, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, in numero di _____ pagine per intero e la _____ fin qui, oltre alle firme, sottoscritto dalle Parti a mezzo di firma digitale valida alla data odierna nel testo e negli allegati insieme a me Segretario Rogante.

- **LA DIRIGENTE** _____
- **L'IMPRESA** _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Angelo Capalbo

Provincia di Arezzo, Piazza della Libertà n. 3, 52100 Arezzo – C.F.
80000610511 – imposta di bollo assolta con modalità telematica ai sensi
della Circolare n. 22/E del 28 luglio 2023 del Direttore dell'Agenzia delle
Entrate.